

AVVISO PER L'ADESIONE DEI COMUNI ALLA MISURA NIDI GRATIS 2023/2024 - DDUO N. 9364/23

FAQ - AGGIORNATE AL 03/07/2023

<p>1. QUANDO POSSONO PRESENTARE DOMANDA I COMUNI?</p>	<p>I Comuni potranno presentare la domanda di adesione alla Misura Nidi Gratis – Bonus 2023/2024 esclusivamente attraverso Bandi Online, raggiungibile all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it a partire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dal 3 luglio 2023 alle ore 12.00 fino al 20 luglio 2023 alle ore 16.00; • dal 5 settembre 2023 alle ore 12.00 fino al 15 settembre 2023 alle ore 12.00. 									
<p>2. QUANDO DEVONO ESSERE SOTTOSCRITTE LE CONVENZIONI PER L'ACQUISTO DI POSTI?</p>	<p>I Comuni con asili nido/micro-nidi privati autorizzati, che al momento della pubblicazione dell'Avviso non si siano già dotati di convenzione per l'acquisto dei relativi posti per l'annualità 2023-2024 dovranno necessariamente perfezionarla prima della presentazione della domanda di adesione alla Misura.</p> <p>La convenzione deve prevedere la copertura dell'intero anno educativo 2023-2024. Qualora la convenzione scada successivamente alla data di presentazione della domanda di adesione e prima del 31 luglio 2024, il Comune dovrà impegnarsi in fase di adesione a sottoscrivere alla scadenza della stessa una nuova convenzione, a copertura dell'anno educativo e alle medesime condizioni della convenzione in essere alla data di presentazione della domanda.</p>									
<p>3. NEL CASO IN CUI UN COMUNE NON DISPONESSE DI NIDI SUL PROPRIO TERRITORIO ED UN RESIDENTE ISCRIVESSE IL PROPRIO BAMBINO IN UN NIDO DEL COMUNE LIMITROFO, QUALE COMUNE DOVREBBE ADERIRE ALLA MISURA NIDI GRATIS?</p>	<p>L'adesione alla Misura è di competenza del Comune cui le famiglie fanno riferimento per le rette.</p> <p><i>Tabella 1 – Adesione del Comune alla Misura nel caso di utenti non residenti</i></p> <table border="1" data-bbox="504 1088 1426 1621"> <thead> <tr> <th colspan="2"></th> <th>COMUNE CHE ADERISCE ALLA MISURA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>CASO 1</td> <td>Il Comune di residenza della famiglia (Comune A) non dispone di nidi sul proprio territorio e non ha sottoscritto alcuna convenzione con altri Comuni. Se la famiglia iscrive il proprio figlio presso il nido del Comune limitrofo (Comune B), la famiglia potrà avere accesso al beneficio a condizione che tale Comune applichi agevolazioni su base ISEE per gli utenti non residenti</td> <td>Comune B</td> </tr> <tr> <td>CASO 2</td> <td>È facoltà del Comune di residenza della famiglia (Comune A) che non dispone di nidi sul proprio territorio, sottoscrivere una convenzione per l'acquisto di posti presso asili nido e/o micronidi privati ubicati nel Comune limitrofo (Comune B), fatto salvo il rispetto dei requisiti di cui al punto A.4 dell'Avviso.</td> <td>Comune A</td> </tr> </tbody> </table> <p>La previsione relativa all'applicazione ai non residenti di rette agevolate su base ISEE deve essere presente nella documentazione del Comune (Deliberazione di approvazione delle Tariffe, Regolamento, Convenzioni, Piani di zona, etc.); ai fini dell'accesso al beneficio, è necessario che vi sia compartecipazione alla spesa per l'utente da parte del Comune.</p> <p>In fase di adesione è richiesto al Comune di esplicitare l'eventuale adozione di agevolazioni tariffarie differenziate in base all'ISEE per la frequenza dei bambini ai servizi per la prima infanzia in favore di famiglie non residenti in coerenza con lo statuto/Regolamento comunale/Deliberazione di approvazione delle Tariffe ed eventuali convenzioni con altri Comuni che prevedono la possibilità di applicare anche ai non residenti le fasce ISEE.</p>			COMUNE CHE ADERISCE ALLA MISURA	CASO 1	Il Comune di residenza della famiglia (Comune A) non dispone di nidi sul proprio territorio e non ha sottoscritto alcuna convenzione con altri Comuni. Se la famiglia iscrive il proprio figlio presso il nido del Comune limitrofo (Comune B), la famiglia potrà avere accesso al beneficio a condizione che tale Comune applichi agevolazioni su base ISEE per gli utenti non residenti	Comune B	CASO 2	È facoltà del Comune di residenza della famiglia (Comune A) che non dispone di nidi sul proprio territorio, sottoscrivere una convenzione per l'acquisto di posti presso asili nido e/o micronidi privati ubicati nel Comune limitrofo (Comune B), fatto salvo il rispetto dei requisiti di cui al punto A.4 dell'Avviso.	Comune A
		COMUNE CHE ADERISCE ALLA MISURA								
CASO 1	Il Comune di residenza della famiglia (Comune A) non dispone di nidi sul proprio territorio e non ha sottoscritto alcuna convenzione con altri Comuni. Se la famiglia iscrive il proprio figlio presso il nido del Comune limitrofo (Comune B), la famiglia potrà avere accesso al beneficio a condizione che tale Comune applichi agevolazioni su base ISEE per gli utenti non residenti	Comune B								
CASO 2	È facoltà del Comune di residenza della famiglia (Comune A) che non dispone di nidi sul proprio territorio, sottoscrivere una convenzione per l'acquisto di posti presso asili nido e/o micronidi privati ubicati nel Comune limitrofo (Comune B), fatto salvo il rispetto dei requisiti di cui al punto A.4 dell'Avviso.	Comune A								
<p>4. AI FINI DEL CALCOLO DELLA RETTA RIMBORSABILE DA REGIONE LOMBARDA,</p>	<p>L'abbattimento dei costi della retta non può essere utilizzato per eventuali costi aggiuntivi (pre-iscrizione, iscrizione, mensa, etc.), se non compresi all'interno della retta. Maggiori informazioni saranno dettagliate nell'Avviso rivolto alle famiglie, di prossima pubblicazione.</p>									

<p>RESTA ESCLUSA LA QUOTA PASTO?</p>	
<p>5. PER I COMUNI E LE STRUTTURE CHE NON HANNO ADERITO ALLA MISURA 2022-23 COME SI APPLICA IL LIMITE DEL 7% RISPETTO AGLI AUMENTI DELLE TARIFFE PER L'ANNUALITÀ 2023-24?</p>	<p>Le previsioni relative all'aumento delle tariffe rispetto all'annualità 2022-2023 di cui al punto A.4 dell'Avviso non si applicano a Comuni e Strutture che non hanno aderito alla Misura 2022-2023.</p>
<p>6. COME AVVIENE LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ADESIONE DA PARTE DI UN COMUNE CHE HA GIÀ ADERITO ALLA MISURA 2022-2023?</p>	<p>I Comuni che hanno già aderito alla Misura 2022-2023 troveranno pre-caricate sulla domanda di adesione generata automaticamente tramite Bandi Online tutte le informazioni dell'anagrafica, le modalità di partecipazione (forma singola o associata), il dettaglio delle strutture inserite nella Misura precedente e le tariffe approvate nell'ambito dell'istruttoria regionale effettuata per l'annualità 2022-2023, a condizione che il codice struttura risulti presente nella banca dati AFAM_UDOS aggiornata al 20/06/2023 e relativa alle sole strutture che risultano attive, con l'esclusione delle strutture che presentano stato attività cessato, revocato o sospeso.</p> <p>I Comuni, verificato di non dover apportare alcuna modifica rispetto alle informazioni pre-caricate relative alla modalità di partecipazione, alle strutture e alle tariffe confermate per l'annualità 2022-2023, dovranno dichiarare che tali condizioni di partecipazione rimangono invariate anche per l'annualità 2023-2024 e potranno proseguire con la presentazione della domanda.</p>
<p>7. COME AVVIENE LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ADESIONE DA PARTE DI UN COMUNE CHE NON HA ADERITO ALLA MISURA 2022-2023 OPPURE VI HA ADERITO MA NECESSITA DI MODIFICARE LE INFORMAZIONI PRE-CARICATE?</p>	<p>I Comuni che non hanno aderito alla Misura 2022-2023 oppure che vi hanno aderito ma necessitano di modificare le informazioni pre-caricate, in sede di presentazione della domanda, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • indicare le strutture nido/micro-nido che saranno coinvolte nella Misura, distinguendo fra strutture a titolarità pubblica e strutture private autorizzate; • fornire, qualora l'ente si presenti in forma diversa da quella singola, l'elenco dei Comuni associati/aggregati/consorzati; • specificare l'eventuale applicazione di tariffe differenziate su base ISEE: <ul style="list-style-type: none"> - per i non residenti, in base a quanto previsto dal Regolamento comunale, Deliberazione di approvazione delle Tariffe o documento equivalente; - per i residenti in Comuni con i quali sussistono specifici rapporti di convenzioni; - per altre fattispecie previste. <p>Maggiori informazioni sono dettagliate nell'Avviso pubblico per l'adesione dei Comuni alla Misura Nidi Gratis – Bonus 2023/2024, Allegato A.</p>
<p>8. COME VIENE VERIFICATA L'AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE?</p>	<p>Non saranno considerate ricevibili le domande presentate secondo modalità diverse da quelle previste al punto C.1 dell'Avviso o incomplete della documentazione obbligatoria. L'istruttoria di ammissibilità delle domande sarà finalizzata a verificare il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al punto A.4 dell'Avviso.</p>
<p>9. QUALI SONO LE MODALITÀ DI RIMBORSO DELLA QUOTA DI RETTE ECCEDENTE €272,72?</p>	<p>Qualora siano intenzionate a presentare domanda, le famiglie non sono tenute al pagamento della quota di retta eccedente € 272,72 fino al completamento dell'istruttoria da parte del Comune e di Regione Lombardia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in caso di ammissione, Regione Lombardia riconoscerà al Comune la quota di rette eccedente €272,72; • in caso di non ammissione, le famiglie sono tenute al pagamento delle rette dovute per l'intero importo, compresa la quota eccedente €272,72. <p>I Comuni devono verificare che tutte le strutture pubbliche e private ammesse applichino correttamente le disposizioni previste nell'ambito della Misura e comunichino chiaramente le modalità di pagamento e di rimborso della retta sia per quanto riguarda la quota rimborsabile da INPS che la quota mensile eccedente €272,72.</p> <p>Una volta determinata la non ammissione, devono inoltre comunicare tempestivamente alle famiglie non ammesse l'obbligo di procedere al pagamento della retta.</p>